



Allegati n.: 4

Spett. Comune di Firenze
Direzione Sistema Tramviario Metropolitano
Servizio Gestione Tramvia

Spett. Comune di Campi Bisenzio
Settore 4 - Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente

Spett. Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
di Regione Toscana

e p.c.

Spett. ARPAT Dip.to di Firenze

Spett. Azienda USL Toscana Centro
Dipartimento della Prevenzione – Firenze 1

Spett. Comune di Firenze
Direzione Ambiente
Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche

Spett. Città Metropolitana di Firenze
Ufficio Ambiente

Regione Toscana
UFFICIO COMUNE
bonifica dei siti inquinati

Oggetto: Art. 242-ter d.lgs. 152/06 e d.g.r.t. n. 157/2022.

Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 tratta Le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse, nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). PAU ex d.lgs. 152/2006 art. 27-bis e l.r. 10/2010 art. 73-bis.

Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitano.

Valutazione rispetto condizioni art.242-ter comma 1 D.lgs 152/06 - NULLA OSTA

Con riferimento alla richiesta di valutazione preventiva sul rispetto delle condizioni di cui al comma 1 dell'art. 242-ter del d.lgs 152/2006 richiesta dalla Direzione Sistema Tramviario Metropolitano del comune di Firenze nell'ambito del procedimento avviato dal comune di Campi Bisenzio in data 10/06/2024 volto all'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU), per la realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 tratta Le Piagge-Campi Bisenzio, ed opere connesse, interferente con l'area vasta FI144 "Le Piagge", così come censita dal Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti – Terzo

stralcio relativo alla bonifica dei siti inquinati approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 05/04/2004;

ricordato che, per il sito in questione, lo stato ambientale del suolo/riporto e delle acque sotterranee in corrispondenza dei tratti interferenti con i siti interessati da procedimenti ambientali e di bonifica, elencati nel documento "Relazione in attuazione art. 242 ter D. Lgs. 152/06 e DG 157/22 Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica", di seguito "Relazione" - codice elaborato FL42-D-M-PA-SB-00-EGG-RT-01-A, è stato accertato attraverso l'esecuzione di un piano di indagini preliminari valutato favorevolmente da ARPAT con parere assunto al prot. reg.le n. 0507690 in data 08/11/2023;

vista la nota prot.reg.le n. 0366343 del 28/06/2024 con cui Regione Toscana, in qualità di autorità competente per il procedimento art. 242-ter d.lgs. 152/06 e d.g.r.t. 157/2021, ha avviato nell'ambito del PAU in parola il sub-procedimento riferito al rilascio del nulla osta ai fini della realizzazione di interventi ed opere in siti oggetto di bonifica, chiedendo ad ARPAT e all'azienda USL i rispettivi contributi istruttori ambientale e sanitario;

rilevato che a seguito dell'espressa necessità manifestata da ARPAT (prot. reg.le n. 0412908 del 23/07/2024) e azienda USL (prot. reg.le n. 0419021 del 26/07/2024) di acquisire integrazioni e chiarimenti sulla documentazione presentata per la valutazione del rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 242-ter per la realizzazione della linea tramviaria 4.2 Le Piagge – Campi Bisenzio da acquisirsi nell'ambito del procedimento autorizzativo unico PAU, Regione Toscana con nota prot. reg.le n. 0492967 del 16/09/2024 ha riavviato il procedimento sulla documentazione integrata e revisionata presentata dal proponente (*Relazione* codice elaborato FL42-D-M-PA-SB-00-EGG-RT-01-B);

acquisiti i contributi formulati da ARPAT e USL di seguito elencati:

- **contributo istruttorio del Settore Supporto tecnico del dipartimento ARPAT di Firenze n. 2024/0081689 del 15/10/2024**, al prot. regionale con n. 0545285 del 17/10/2024, allegato alla presente e di cui si riporta a seguire un estratto (**Allegato 1**), con il quale l'agenzia valuta favorevolmente, con prescrizioni, la documentazione ai sensi dell'art.242-ter D.Lgs. 152/2006:

"4. Valutazione della documentazione

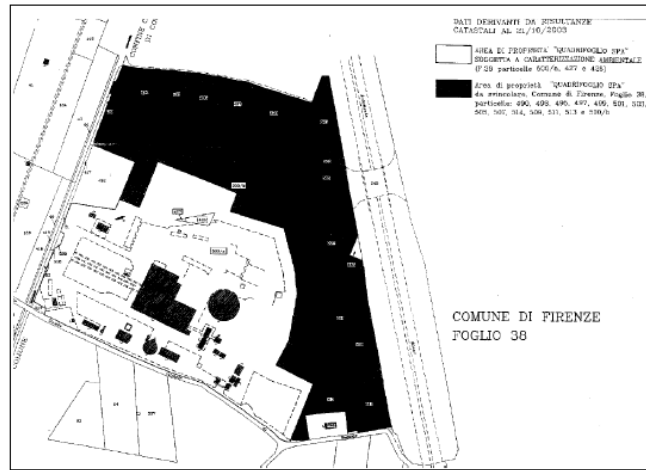
a) Le integrazioni richieste sono state recepite.

b) I risultati analitici dalle indagini ambientali afferenti PZ6 dovranno essere trasmessi agli enti competenti aggiornando il quadro ambientale dell'area in esame e le eventuali interferenze con l'opera in progetto.

c) Anche se non prettamente attinenti all'art 242-ter, nel piano di indagini concordato, il prelievo di campioni ambientali dai sondaggi geognostici SX01 ed SX02 ubicati nell'area del polo dell'ex inceneritore di S. Donnino (FI144 parte L2), hanno mostrato non conformità alle CSC di tab 1b All. 5 parte quarta Titolo V D.Lgs. 152/06 nel campione Sx01C2 2.5÷5.5 m per il parametro C>12 (860 mg/Kg).

Attualmente, dalla banca dati SISBON, tale sito risulta non in anagrafe con iter chiuso ante 471/99 (non necessità di intervento a seguito del Piano di Caratterizzazione, approvato con DD 8609 del 25/09/2003 del Comune di Firenze) tramite DD n.719 del 3/3/2004 della Provincia di Firenze, nella quale veniva escluso l'intervento di bonifica per le particelle catastali n°490, 493, 495, 497,499, 500/b, 501, 503, 507, 509, 511, 513, 514 del foglio n°38 del Comune di Firenze(particelle catastali afferenti il sito FI144 parte L2; determine consultabili dall'applicativo SISBON).

Tuttavia si fa presente che dall'esame della sopracitata Determina della Provincia di Firenze, emerge che per l'area non è stata rilasciata una certificazione liberatoria di cui all'art. 59 della DPGRT 32/r del 17/7/2001, ma solo un certificato di esclusione dal Piano Regionale per la gestione dei rifiuti Terzo Stralcio, relativo alla bonifica dei siti inquinati con il codice FI144.



Particelle catastali afferenti il sito FI144 parte_L2 (da DD n.719 del 3/3/2004 della Provincia di Firenze).

d) Si rimandino ad USL considerazioni di tipo sanitario.

5. Conclusioni

- Ad i sensi dell'art. 242 ter D.Lgs. 152/2006 la documentazione viene valutata positivamente con la prescrizione del sopracitato punto b).
- Per quanto riscontrato nel sito FI144 parte_L2 (vedi sopracitato punto c), ovvero il superamento alle CSC di riferimento nella matrice suolo profondo per il parametro C>12) si ritiene che debbano essere attivate le procedure operative ed amministrative secondo quanto previsto dalla parte quarta Titolo V del D.Lgs. 152/06"

- **contributo istruttorio della Commissione Interdisciplinare Ambiente Attività Produttive - Intermedia Firenze 1 dell'azienda USL Toscana Centro n. 188618 del 11/10/2024**, al prot. regionale con n. 0539401 del 14/10/2024, allegato alla presente e di cui si riporta a seguire un estratto (**Allegato 2**), con il quale l'azienda sanitaria esprime parere favorevole, con condizioni, al rilascio del nulla osta art.242-ter D.Lgs. 152/2006:

“- Sono state apportate le correzioni richieste ai paragrafi 3.2 e 3.3. della relazione.

- Nulla di nuovo si dice rispetto al punto di campionamento Pz_6, previsto a margine dell'area FI144M. Nella documentazione integrativa per il procedimento di PAU si trova invece una comunicazione della data prevista per tale campionamento. Allo stato attuale non risultano però pervenuti i risultati ottenuti. Si ritiene che tale aspetto possa comunque essere superato impartendo la condizione di seguito specificata.
- E' stato specificato che nel corso dei lavori i cumuli di materiale scavato saranno protetti con teli impermeabili sia allo loro base che alla sommità. Gli stessi cumuli saranno oggetto di nuovi campionamenti finalizzati alla caratterizzazione dei terreni. Nel corso dei lavori saranno messe in atto le cautele necessarie al fine di evitare afflussi idrici verso lo scavo e ristagni al suo interno.
- Dato che le opere di scavo per la sede tramviaria interessano il solo suolo superficiale, per il quale è stata rilevata la conformità alle CSC di riferimento (per quanto indagato), non vengono rilevate criticità connesse all'attivazione di percorsi di esposizione per contatto dermico/ingestione e/o inalazione vapori e polveri da tale matrice, sia per i lavoratori addetti ai cantieri che per i futuri fruitori della stessa (passeggeri e personale di servizio). Per quanto riguarda invece il cantiere del deposito è prevedibile la realizzazione di scavi che interessino anche il suolo profondo. Resta inteso che qualora emergano superamenti alle CSC di riferimento a seguito di ulteriori indagini condotte (es. variante al tracciato finale, gestione delle terre e rocce da scavo) dovrà essere attivato il relativo procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/06.
- Per quanto riguarda la matrice acque sotterranee è stata riscontrata una contaminazione di area vasta e rispetto anche a parametri con caratteristiche di volatilità. Il percorso di volatilizzazione dei

contaminanti dalla falda (rispetto ai ricettori lavoratori/fruitori dell'infrastruttura) non viene però ritenuto degno di essere preso in considerazione. Tale valutazione è giustificata dalle caratteristiche del pacchetto della sede tramviaria che, di fatto, costituisce una barriera impermeabile ai vapori provenienti dalla falda. Lo stesso dicasi per i vapori provenienti dal suolo profondo.

- E' stato ribadito che il Piano di Sicurezza e Coordinamento prenderà in esame i parametri eccedenti le CSC valutando gli aspetti chimico fisici e tossicologici, questo al fine di individuare le necessarie attività di prevenzione e protezione per i lavoratori.

- Nella relazione revisionata non vi è alcun riferimento alla variante proposta al tracciato finale in Campi Bisenzio. Informazioni sul piano di indagini ambientali previste per tale variante si ricavano però dalla documentazione presentata ad integrazione nel procedimento di PAU.

3. CONCLUSIONI

Sulla base delle valutazioni svolte, si esprime parere favorevole al rilascio del nulla osta, alla seguente condizione:

- Siano trasmessi anche a questa Azienda USL gli esiti delle indagini ambientali previste in relazione, ma ad oggi ancora non svolte, e/o condotte successivamente al rilascio del nulla osta.
- Qualora a seguito di ulteriori indagini condotte emergano superamenti alle CSC di riferimento sia attivato il relativo procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/06, nonché rivalutata la conseguenza interferenza con le opere in progetto”;

dato che a seguito dei contributi istruttori di cui sopra è emersa la necessità di provvedere ad aggiornare la documentazione agli atti riferita al quadro ambientale dell'area in esame con gli esiti delle indagini ambientali afferenti il PZ6 ubicato nel sito codice sisbon FI144m e procedere all'eventuale aggiornamento della valutazione delle interferenze;

vista la nota prot. reg.le n. 0621865 del 28/11/2024 con cui Regione Toscana ha chiesto ad ARPAT e all'Azienda USL Toscana Centro di comunicare se la *Relazione* aggiornata con le risultanze delle indagini ambientali eseguite sul PZ6 (matrice suolo e acque sotterranee) in corrispondenza dell'area FI144m (documento FL42-D-M-PA-SB-00-EGG-RT-01-C) fornisce gli elementi necessari fini del rilascio del del nulla osta art. 242-ter;

rilevato che con pari nota è stato precisato che dalla richiesta restano escluse le valutazioni riguardo l'area di progetto destinata alla realizzazione del deposito rimessaggio, identificata alla particella catastale 606 del foglio 38 del NCT del Comune di Firenze, oggetto in data 15/11/2024 di recente notifica di potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 245 del d.lgs. 152/06 da parte di ALIA Servizi Ambientali SpA, proprietaria dell'area, a seguito di riscontro di superamenti di concentrazioni soglia di contaminazione di riferimento nella matrice suolo profondo, a cui è stato attribuito il codice SISBON FI-1603, in quanto non ricompresa nella documentazione agli atti e per la quale dovrà pertanto essere presentata una nuova richiesta di valutazione delle interferenze ai sensi dell'art. 242-ter d.lgs. 152/06 e della d.g.r.t. n. 157/2022;

acquisiti quindi i contributi di seguito elencati, allegati alla presente nota:

- contributo istruttorio del dipartimento ARPAT di Firenze n. 2024/0100089 del 11/12/2024 al prot. regionale con n. 0646988 del 12/12/2024, con il quale l'agenzia “*esprime parere favorevole alla documentazione presentata*” (**Allegato 3**);
- contributo istruttorio dell'azienda USL Toscana Centro prot. n. 238382 del 19/12/2024, al prot. regionale con n. 0661100 del 20/12/2024, con il quale l'USL “*prende atto che nella relazione non è stata ricompresa l'area di progetto destinata alla realizzazione del deposito, oggetto di una recente notifica di potenziale contaminazione, ai sensi dell'art. 245 del d.lgs. 152/06, da parte di ALIA Servizi Ambientali SpA. Di conseguenza il presente contributo non ricomprende tale area, su cui dovranno essere svolti separati e successivi approfondimenti al fine di stabilire il relativo iter procedurale amministrativo.*”

3. CONCLUSIONI

Sulla base delle valutazioni svolte, si conferma il parere favorevole al rilascio del nulla osta, con la limitazione sopra evidenziata.”(Allegato 4);

tutto ciò premesso,

fermo restando che spetta all'amministrazione titolare del procedimento di approvazione e autorizzazione degli interventi ed opere sopra citati la verifica che l'intervento/opera rientri fra quelli tassativamente elencati al comma 1 art. 242-ter e che l'approvazione del progetto e dei connessi titoli abilitativi sarà assunta sulla base della valutazione preventiva di tipo “ambientale-sanitario” di cui trattasi,

ai sensi dell'art. 242-ter del d.lgs.152/06, sulla base della documentazione tecnica acquisita nell'ambito del procedimento in esame e dei contributi sopra indicati, valutato il rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 242-ter,

si rilascia il presente **NULLA-OSTA** riferito alla valutazione preventiva di tipo “ambientale-sanitario” ai fini della realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 tratta Le Piagge-Campi Bisenzio, ed opere connesse, alle condizioni definite nella documentazione agli atti e indicate nei contributi acquisiti di ARPAT e USL Toscana Centro, allegati alla presente, e di seguito elencati:

- prot. ARPAT n. 2024/0081689 del 15/10/2024 (prot.reg.le n. 0545285 del 17/10/2024) in Allegato 1;
- prot. USL Toscana Centro n. 188618 del 11/10/2024 (prot.reg.le n. 0539401 del 14/10/2024) in Allegato 2;
- prot. ARPAT n. 2024/0100089 del 11/12/2024 (prot.reg.le n. 0646988 del 12/12/2024) in Allegato 3;
- prot. USL n. 238382 del 19/12/2024(prot.reg.le n. 0661100 del 20/12/2024) in Allegato 4.

Si precisa che la presente valutazione preventiva non comprende le valutazioni riguardo l'area di progetto destinata alla realizzazione del deposito rimessaggio, identificata alla particella catastale 606 del foglio 38 del NCT del Comune di Firenze, oggetto in data 15/11/2024 di recente notifica di potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 245 del d.lgs. 152/06 da parte di ALIA Servizi Ambientali SpA, proprietaria dell'area, a seguito di riscontro di superamenti di concentrazioni soglia di contaminazione di riferimento nella matrice suolo profondo, a cui è stato attribuito il codice SISBON FI-1603, in quanto non ricompresa nella documentazione agli atti.

Cordiali saluti,

Il Dirigente
Ing. Gianfranco Boninsegni

Per informazioni o chiarimenti contattare:

- responsabile di elevata qualificazione: Addolorata Guarino (055/4386661-3336182587 addolorata.guarino@regione.toscana.it)
- funzionario: Lorenza Calvi (055/4387557 lorenza.calvi@regione.toscana.it)